

DELIBERA N° 33

del: 31/07 /2014

# COMUNE DI CASPERIA

## PROVINCIA DI RIETI

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO :APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO ANNO 2013.

( ) Soggetta invio ai Capigruppo Consiliari

( ) Trasmessa Co.Re.Co. in data \_\_\_\_\_

( ) Trasmessa al Prefetto in data \_\_\_\_\_

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver oggi 05 SET 2014 pubblicato copia del presente verbale all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 g. consecutivi e cioè fino al 20 SET 2014

Data 05 SET 2014

Il Messo



n° 312 Registro

Publicazione

Attestato di Pubblicazione

( art.124 del TUEL

e successive modifiche ed integrazioni )

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicata in data 05 SET 2014

All'albo Pretorio ove rimarrà per 15 gg. consecutivi

Addi 05 SET 2014

Il Segretario Comunale  
(Dott. ssa Filma Di Trolio)

L'anno duemilaquattordici il giorno trentuno del mese di luglio alle ore 15,45 nella residenza Municipale di CASPERIA.  
Con inviti si è riunita la Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

	P	A
1- Sindaco Stefano PETROCCHI	(X)	( )
2- Consigliere Roberto DE ANGELIS	(X)	( )
3- Consigliere Alberto MARINSALDI	(X)	( )
4- Consigliere Marco COSSU	(X)	( )
5- Consigliere Serena SCIARRA	(X)	( )
6- Consigliere Roberta GENNARI	(X)	( )
7- Consigliere Leonardo CATI	( )	(X)
8- Consigliere Angelo CAFFARELLI	(X)	( )
9- Consigliere Alessandro COLALELLI	(X)	( )
10- Consigliere Maurizio ANGELELLI	(X)	( )
11- Consigliere Simona DICHIARA	(X)	( )

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale  
Dott.ssa Filma Di Trolio.

Il Presidente, Stefano Petrocchi in qualità di Sindaco dichiara aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento in oggetto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione recante in calce il parere favorevole di cui all'art.49, comma 1 del T.U.E.L.

Uditi i seguenti interventi:

- Il Consigliere Dichiarà S. : chiede come mai non sono stati cancellati i residui prescritti. Chiede la situazione del debito da parte degli ex titolari della cooperativa Asprese. Chiede come la concessione della superficie è avvenuta e che tasso di interesse pagano. Relativamente al Consorzio, afferma, ci sono importi discordanti : c'è una lettera alla banca ? C'è stato un provvisorio di 50.000,00 Euro? Perché per la mensa c'è una tale differenza ? continua affermando che lo sbilanciamento porta alla ricerca delle risorse per il pagamento del servizio. Come si intende pagare? E con quali risorse?

- Il Consigliere Angelelli M. dichiara: E' stato fatto un mutuo per il cimitero, ma sono stati incassati proventi dagli utenti.

- Il Sindaco afferma che la somma di €. 120.000,00 che è stato assunto come mutuo dalla vecchia Amministrazione, per le sentenze pervenute. Mentre per la somma di €. 41.000,00 si tratta di somme rateizzate ai cittadini come valore della trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà. Relativamente alla somma di €.78.000,00, questa si riferisce all'acquisto presumibile dello scuolabus.

Il superamento della capacità di indebitamento è stata determinata dalla riforma che ha "riformato", bloccando la predetta capacità. Ricorda che ci sono dei mutui in scadenza al 2015.

Per il Consorzio c'è la verifica tra la incongruenza della quota verificata dal Comune e quella certificata del Consorzio. Per la mensa afferma che ci sono delle risorse non entrate perché alcune famiglie non pagano.

Per la riscossione dell'ICI del 2008 ci sono state delle diffide al Responsabile del Servizio Finanziario.

Relativamente all'approvazione del Bilancio purtroppo è stato lo Stato a prorogare i tempi per l'approvazione del bilancio.

Per la riscossione dei crediti è stata incaricata la società Duomo per il recupero coattivo dei crediti;

- Consigliere Cossu M. interviene affermando che relativamente alla Valle Tassignana il mutuo è stato richiesto per gli espropri e non c'è correlazione diretta tra gli interessi del mutuo e i soldi richiesti per acquisire la titolarità del diritto di proprietà. Per i residui del 2006 bisogna vedere se ci sono state delle lettere interruttive.

- Il Consigliere Colalelli A. chiede se è stato necessario l'acquisto di un nuovo scuolabus se poi lo mandiamo a Cantalupo.

- Il Sindaco ricorda che anche il servizio trasporto scolastico deve essere associato e afferma che il servizio presso Cantalupo è necessario per l'Istituto Comprensivo di Casperia.

- Il Consigliere Colalelli A. afferma che il costo della mensa della materna è stato legittimo, ma la copertura è stata "sballata", anche perché fatta in corso d'opera.

- Il Sindaco chiarisce che i suoi permessi sono stati dovuti alle sue mansioni e responsabilità.

- Il Consigliere Dichiarà S. afferma che in un periodo come questo di crisi economica, la spesa economica poteva essere utilizzata per le famiglie bisognose.

- Il Sindaco risponde che per quello che riguarda l'indennità di Sindaco la stessa è stata utilizzata per il funzionamento dell'ufficio URP e per i servizi sociali.

- Il Consigliere Caffarelli A. dichiara che la sua indennità è stata utilizzata per il servizio trasporto scolastico per cantalupo;

- Il Consigliere Dichiarà S. afferma che invece di "abusare" dei permessi si può deviare la spesa verso altre esigenze come quelle delle famiglie;

- Consigliere Cossu M. ricorda la legittimità dei permessi come previsto da Legge e invita il Consigliere Dichiarata S. a scusarsi con il Sindaco per l'irrispettosa e offensiva affermazione sull'"abusare" dei permessi.

I Consiglieri di minoranza chiedono che venga allegata al presente deliberato la loro dichiarazione di voto contraria, che viene allegata al presente verbale;

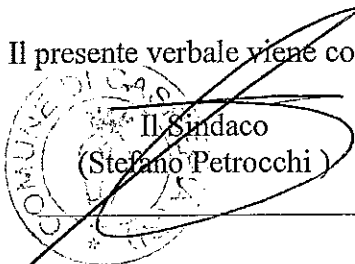
Con voti favorevoli n. 07 (sette) e contrari n. 03 (Colalelli A, Angelelli M., Dichiarata S.)

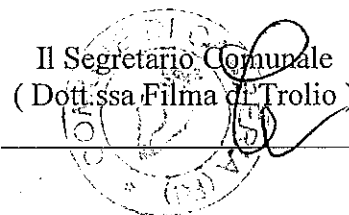
### DELIBERA

A - Di approvare ad ogni effetto l'allegata proposta di deliberazione n.33 del 31/07/2014.

B - Di dichiarare presente atto immediatamente eseguibile con separata votazione, con voti favorevoli n.07 contrari n. 03 (Colalelli A, Angelelli M., Dichiarata S.) espressi nelle forme e modi di legge, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

Il presente verbale viene confermato, letto e sottoscritto

  
Il Sindaco  
(Stefano Petrocchi)

  
Il Segretario Comunale  
(Dott.ssa Filma di Trolio)

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art.134, comma 3 del T.u.e.l.)

Si certifica che la sujestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed **E' DIVENUTA ESECUTIVA** ai sensi del 3° comma dell'art.134 del T.u.e.l..

Li \_\_\_\_\_

Il Segretario  
(Dott.ssa Filma di Trolio)

Al Settore :

Amministrativo Affari Generali

Ragioneria - Economato Tributi

Assetto ed Uso del Territorio

Polizia

Cultura - Turismo - Servizi Sociali

li 31-07-2014

  
Il Segretario Comunale  
(Dott.ssa Filma di Trolio)

N° 33 del: 31/07/2014

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO ANNO 2013.

### IL SINDACO

PREMESSO che, nei termini stabiliti dall'art.226 del T.U. 18 agosto 2000, n.267 il Tesoriere di questo Ente ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2013;

DATO ATTO il rendiconto comprende:

- 1) Il conto di bilancio;
- 2) Il conto del patrimonio;

DATO ALTRESI' atto che al rendiconto sono allegati:

- conto del servizio economato;
- l'inventario dell'Ente;
- la documentazione giustificativa della gestione;
- l'elenco delle spese di rappresentanza redatto sul prospetto conforme allo schema. Tipo approvato con D.M. 23-1-2011;

VISTA la relazione al rendiconto approvate con deliberazione di Giunta Municipale n. 31 del 07-04-2014;

CONSIDERATO che quest'Ente a partire dal 2013 è soggetto all'obbligo del rispetto del patto di stabilità interno e che ha conseguito gli obiettivi fissati dalla norma in parola;

VISTA la relazione del Revisore Economico Finanziario , allegato "A" del 28 luglio 2014 con la quale certifica la conformità dei dati del rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione, con parere favorevole per l'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2013 , invitando tuttavia gli organi dell'Ente a tener conto, già a partire dal corrente esercizio, delle osservazioni e dei rilievi avanzati in merito alla definizione prioritaria dei debiti fuori bilancio e puntuale verifica dei residui nel corso della gestione 2014;

VISTO l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza allegato al rendiconto ai sensi dell'art. 227, comma 5 lettera C) del T.U. 267/ 2000;

DATO ATTO che i documenti unitamente al rendiconto sono stati messi a disposizione dei membri dell'organo consiliare in data 11-07-2014 giusti avvisi notificati in data 11-07-2014;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 23-05-2013 con cui è stato approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2012;

VISTO il vigente regolamento di contabilità comunale;

VISTO il D. Lgs 267 del 20-08-2000 e s.m.i. ;

VISTO il bilancio di previsione 2014 in corso di predisposizione;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n.147 ( Legge di stabilità 2014 );

VISTO il regolamento di contabilità;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

ACQUISITI i prescritti pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49, comma 1° e 2° del D.Lgs. n. 267/ 00 per quanto attiene alla regolarità tecnico-contabile e copertura finanziaria dell'atto,

TUTTO QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO

### PROPONE

1. Di ritenere la premessa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di approvare il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2013, che comprende:
  - a) Il Conto di bilancio;
  - b) Il Conto del patrimonio;
3. Di approvare la relazione illustrativa allegata al conto rassegnata dalla giunta Comunale come in narrativa;
4. Di approvare le risultanze del servizio economato;
5. Di dare atto che il conto di bilancio si chiude con le seguenti risultanze finali:

- GESTIONE DI COMPETENZA

RISCOSSIONI	+ 1.004.760,93
PAGAMENTI	- 1.109.052,73
DIFFERENZA	- 104.291,80
RESIDUI ATTIVI	+ 501.860,48
RESIDUI PASSIVI	- 434.763,77
DIFFERENZA	+ 67.096,71
DISAVANZO	- 37.195,09

**- A) QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA**

GESTIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO CASSA AL 01 / 01 / 2013			00000,00
RISCOSSIONI	607.986,39	1.004.760,93	1.612.747,32
PAGAMENTI	503.694,59	1.109.052,73	1.612.747,32
FONDO CASSA AL 31 / 12 / 2013			00000,00
Pagamenti per azioni escuti. Non reg. al 31/12			0,00
<b>DIFFERENZA</b>			<b>00000,00</b>
<b>RESIDUI ATTIVI</b>	<b>2.033.330,77</b>	<b>501.860,48</b>	<b>2.535.191,25</b>
<b>RESIDUI PASSIVI</b>	<b>2.064.891,68</b>	<b>434.763,77</b>	<b>2.499.655,45</b>
<b>DIFFERENZA</b>			<b>35.535,80</b>
<b>DEBITI FUORI BILANCIO</b>			
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			<b>+ 35.535,80</b>

- CHE il conto del patrimonio evidenzia la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio 2013;

6. Di trasmettere copia della presente al Tesoriere.

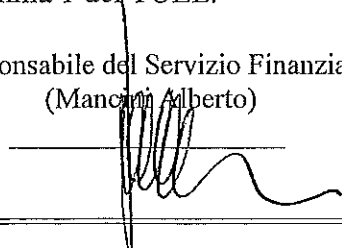
7. Di dare atto che si è provveduto all'aggiornamento dell'elenco dei Residui attivi e passivi allegato al bilancio dell'esercizio finanziario 2013 così ripartito:

- fondi vincolati .....00000;
- fondi per finanziamento conto capitale ...€. 35.535,80;
- fondi ammortamento .....00000;
- fondi non vincolati .....00000;

**PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 COMMA 1° E 2° D. LGS. N. 267/2000 E SS.MM.II.**

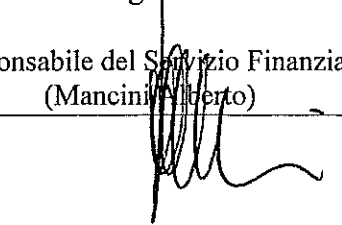
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.49, comma 1 del TUEL.

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
(Mancini Alberto)



Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art.49, comma 1 del T.U.E.L.

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
(Mancini Alberto)





COMUNE DI CASPERIA  
Provincia di Rieti

## ***Relazione dell'organo di revisione***

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013*

**IL REVISORE UNICO**

*Rag. Antonio RASILE*





## Sommario

### INTRODUZIONE CONTO DEL BILANCIO

- **Verifiche preliminari**
- **Gestione finanziaria**
- **Risultati della gestione**
  - saldo di cassa
  - risultato della gestione di competenza
  - risultato di amministrazione
  - Conciliazione dei risultati finanziari
- **Analisi del conto del bilancio**
  - confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
  - trend storico gestione di competenza
  - verifica del patto di stabilità interno
- **Analisi delle principali poste**
  - Entrate tributarie
  - Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
  - Contributo per permesso di costruire
  - Trasferimento dallo Stato e da altri enti
  - Entrate extratributarie
  - Proventi dei servizi pubblici
  - Proventi beni dell'ente
  - Spese correnti
  - Spese per il personale
  - Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
  - Spese in conto capitale
  - Servizi per conto terzi
  - Indebitamento e gestione del debito
  - Analisi della gestione dei residui
  - Conto del Patrimonio
  - Relazione della Giunta al Rendiconto
- Conclusioni





COPIA

## INTRODUZIONE

il sottoscritto Antonio Rasile, revisore unico nominato con delibera Cons.n.12 del 22/04/2013 ricevuta in data 10/07/2014 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, approvati con delibera della giunta comunale 31 del 7/4/2014, completi di:

- a) conto del bilancio di cui all'art. 228 Tuel;
- b) conto del patrimonio di cui all'art. 230 del Tuel ;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione di cui all'art 151 comma 6 del Tuel;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza di cui all'art. 227 comma 5, lett. C del Tuel, delibera GM n.31 del 7/04/2014;
- conto del tesoriere di cui all'art. 226 del Tuel;
- inventario generale, aggiornato alla data di chiusura dell'esercizio in esame;)
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;

viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L ;

visto il d.p.r. n. 194/96;

visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L ;

## DATO ATTO CHE

l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2013, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

- 1) contabilità finanziaria: con il solo utilizzo del prospetto di conciliazione per la rappresentazione dei valori nel conto economico e patrimoniale;

## TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

## RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.

## CONTO DEL BILANCIO

### *Verifiche preliminari*

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle di investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione del spese del personale e dei vincoli assunzionali;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010;
- che l'ente ha l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che esistono partite debitorie delle quali alcune potrebbero configurarsi come debiti Fuori Bilancio, come risulta dalla dichiarazione in atti della Segretaria Comunale



## Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 435 reversali e n. 940 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'art. 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31.12.2013 risultano *totalmente/parzialmente* reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, BANCA CREDITO COOPERATIVO DI ROMA FILIALE DI SELCI IN SABINA reso entro il 30 gennaio 2014 e si compendiano nel seguente riepilogo:





## Risultati della gestione

### a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012			
Riscossioni	607.986,39	1.004.760,93	1.612.747,32
Pagamenti	503.694,59	1.109.052,73	1.612.747,32
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			0,00

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, è la seguente:

Anno 2011 Anticipazione:.....

Anno 2012 Anticipazione 56.249,98

Anno 2013 Anticipazione 79.202,62

### b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro .....

Accertamenti	(+)	1.506.621,41
Impegni	(-)	1.543.816,50
<b>Totale avanzo di competenza</b>		<b>-37.195,09</b>

come risulta dai seguenti elementi:

così dettagliati:



Riscossioni		1.004.760,93
Pagamenti	(-)	1.109.052,73
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-104.291,80
Residui attivi	(+)	501.860,48
Residui passivi	(-)	434.763,77
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	67.096,71
<b>Totale avanzo di competenza</b>	<b>[A] - [B]</b>	<b>-37.195,09</b>

### c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro 35.535,80 come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			
RISCOSSIONI	607.986,39	1.004.760,93	1.612.747,32
PAGAMENTI	503.694,59	1.109.052,73	1.612.747,32
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2013</b>			<b>0,00</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			0,00
RESIDUI ATTIVI	2.033.330,77	501.860,48	2.535.191,25
RESIDUI PASSIVI	2.064.891,68	434.763,77	2.499.655,45
<i>Differenza</i>			35.535,80
<b>Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2013</b>			<b>35.535,80</b>

**Suddivisione  
dell'avanzo (disavanzo)  
di amministrazione complessivo**

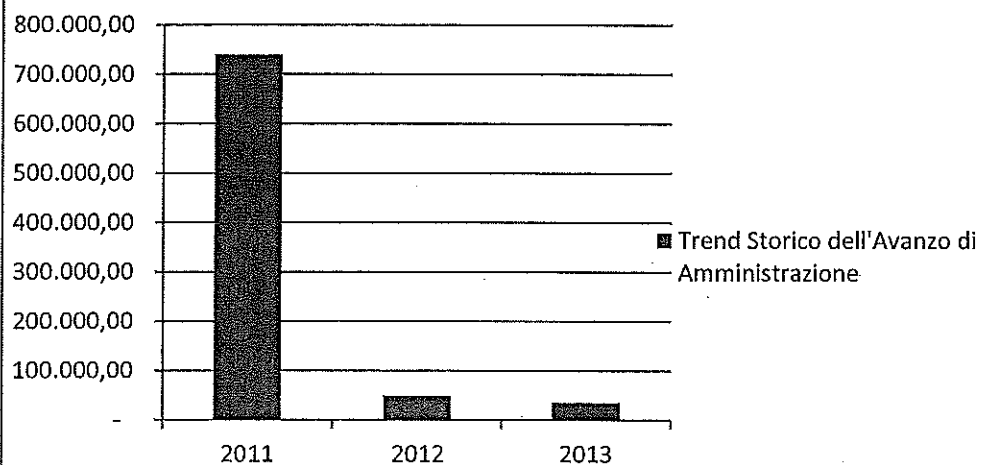
Fondi vincolati	
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	35.535,80
Fondo svalutazione crediti	
Fondi non vincolati	

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente

	2011	2012	2013
Fondi vincolati	740.696,69	49.299,09	
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			35.535,80
Fondo svalutazione crediti			
Fondi non vincolati			
<b>TOTALE</b>	<b>740.696,69</b>	<b>49.299,09</b>	<b>35.535,80</b>

COMUNE

### Trend Storico dell'Avanzo di Amministrazione



26

COMUNE



#### **d) Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

##### ***Gestione di competenza***

Totale accertamenti di competenza	+	1.506.621,41
Totale impegni di competenza	-	1.543.816,50
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>-37.195,09</b>

##### ***Gestione dei residui***

Maggiori residui attivi riaccertati	+	23.384,06
Minori residui attivi riaccertati	-	
Minori residui passivi riaccertati	+	47,74
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>23.431,80</b>

##### ***Riepilogo***

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-37.195,09
SALDO GESTIONE RESIDUI		23.431,80
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		49.299,09
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013</b>		<b>35.535,80</b>

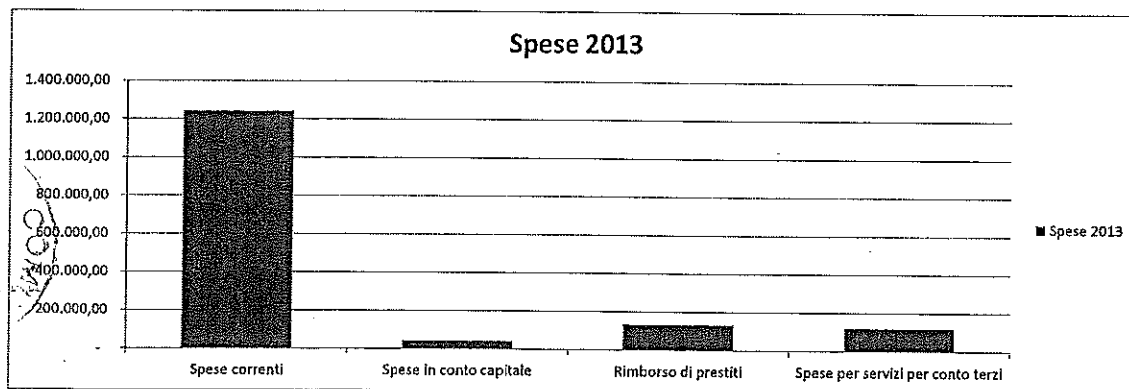
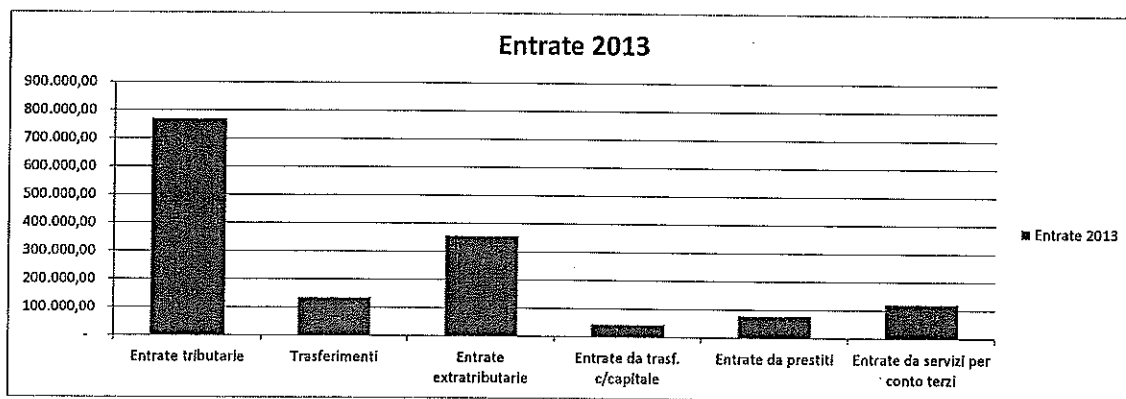


## Analisi del conto del bilancio

### a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2013

Entrate		Previsione Iniziale	Previsione definitiva	Rendiconto 2013	Differenza P.I. e R.	Scostam.
Titolo I	Entrate tributarie	819.320,15	814.320,15	769.859,07		0%
Titolo II	Trasferimenti	124.284,78	136.484,78	135.488,11		0%
Titolo III	Entrate extratributarie	456.994,64	456.994,64	355.842,82		0%
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	50.000,00	50.000,00	44.241,20		0%
Titolo V	Entrate da prestiti	316.991,86	316.991,86	79.202,62		0%
Titolo VI	Entrate da servizi per conto terzi	384.911,42	384.911,42	121.987,59		0%
Avanzo di amministrazione applicato						#DIV/0!
<b>TOTALE</b>		<b>2.152.502,85</b>	<b>2.159.702,85</b>	<b>1.506.621,41</b>	<b>645.881,44</b>	<b>30%</b>

Spese		Previsione iniziale	Previsione definitiva	Rendiconto 2013	Differenza P.I. e R.	Scostam.
Titolo I	Spese correnti	1.343.212,26	1.350.412,26	1.242.407,69		0%
Titolo II	Spese in conto capitale	50.000,00	50.000,00	44.241,20		0%
Titolo III	Rimborso di prestiti	374.379,17	374.379,17	135.180,02		0%
Titolo IV	Spese per servizi per conto terzi	384.911,42	384.911,42	121.987,59		0%
<b>TOTALE</b>		<b>2.152.502,85</b>	<b>2.159.702,85</b>	<b>1.543.816,50</b>	<b>608.686,35</b>	<b>28%</b>





b) Trend storico della gestione di competenza

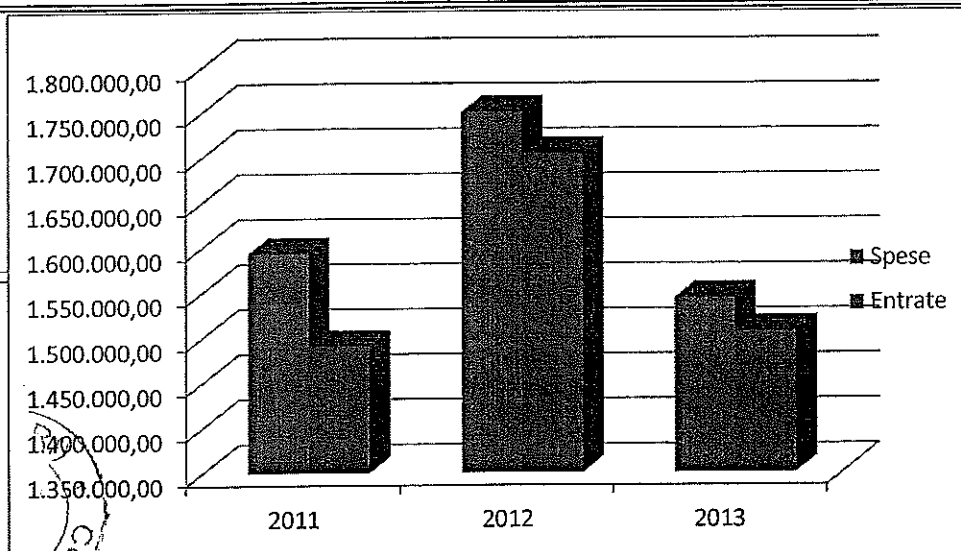
<b>Entrate</b>		<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Titolo I	Entrate tributarie	369.020,27	704.874,49	769.859,07
Titolo II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	474.169,73	136.943,81	135.488,11
Titolo III	Entrate extratributarie	393.986,34	356.384,38	355.842,82
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	91.282,57	73.747,61	44.241,20
Titolo V	Entrate da prestiti		171.695,82	79.202,62
Titolo VI	Entrate da servizi per c/ terzi	161.726,59	260.320,47	121.987,59
<b>Totale Entrate</b>		<b>1.490.185,50</b>	<b>1.703.966,58</b>	<b>1.506.621,41</b>

<b>Spese</b>		<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Titolo I	Spese correnti	1.224.196,73	1.219.869,41	1.242.407,69
Titolo II	Spese in c/capitale	64.744,00	163.783,56	44.241,20
Titolo III	Rimborso di prestiti	142.931,03	106.162,11	135.180,02
Titolo IV	Spese per servizi per c/ terzi	161.726,69	260.320,47	121.987,59
<b>Totale Spese</b>		<b>1.593.598,45</b>	<b>1.750.135,55</b>	<b>1.543.816,50</b>

<b>Avanzo di competenza (A)</b>	<b>-103.412,95</b>	<b>-46.168,97</b>	<b>-37.195,09</b>
---------------------------------	--------------------	-------------------	-------------------

<b>Avanzo di amministrazione applicato (B)</b>			
--	--	--	--

<b>Saldo (A) +/- (B)</b>	<b>-103.412,95</b>	<b>-46.168,97</b>	<b>-37.195,09</b>
--------------------------	--------------------	-------------------	-------------------



### c) **Verifica del patto di stabilità interno 2013**

L'Organo di revisione,

vista la normativa vigente in materia di Patto di stabilità interno per l'esercizio 2013:

- ricorda che a partire dal 2013 sono soggetti al Patto di stabilità interno anche i comuni con più di 1.000 abitanti;
- che sono confermate anche per il 2013 le disposizioni in materia di "Patto regionalizzato verticale ed orizzontale" grazie alle quali le province e i comuni soggetti al patto possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione di appartenenza e dagli altri Enti Locali;
- fa presente che la Circolare Rgs. 7 febbraio 2013, n. 5, chiarisce che il Fondo svalutazione crediti calcolato secondo quanto disposto dall'art. 6, comma 17, del Dl. n. 95/12, e le anticipazioni ricevute dagli Enti a valere sul Fondo di rotazione ex art. 243-ter, del Tuel, non rilevano ai fini del Patto interno di stabilità;
- evidenzia che dal saldo finanziario di competenza mista devono essere escluse tutte le voci tassativamente previste dalla normativa vigente;
- ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno, ciascuno degli Enti con più di 1.000 abitanti è tenuto a inviare entro il termine perentorio del 31 marzo 2014, al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, una certificazione del saldo finanziario in termini di competenza mista conseguito nell'anno 2013, firmata digitalmente, dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'Organo di revisione economico-finanziaria.

Inoltre in base a quanto disposto dall'art. 31, comma 19, della Legge n. 183/11, è previsto anche un monitoraggio semestrale sul rispetto del Patto di stabilità interno che deve essere comunicato in via telematica entro il 31 del mese successivo al semestre di riferimento<sup>1</sup>.

In entrambi i casi di cui sopra, l'Ente che non trasmette la certificazione nei tempi previsti dalla legge è ritenuto inadempiente al patto di stabilità interno;

Ai fini di rappresentare una visione complessiva dell'andamento della gestione dell'Ente Locale nei riguardi delle norme sul Patto di stabilità si indica che nel 2013 l'Ente ha rispettato gli obiettivi per esso stabiliti come da allegato.



---

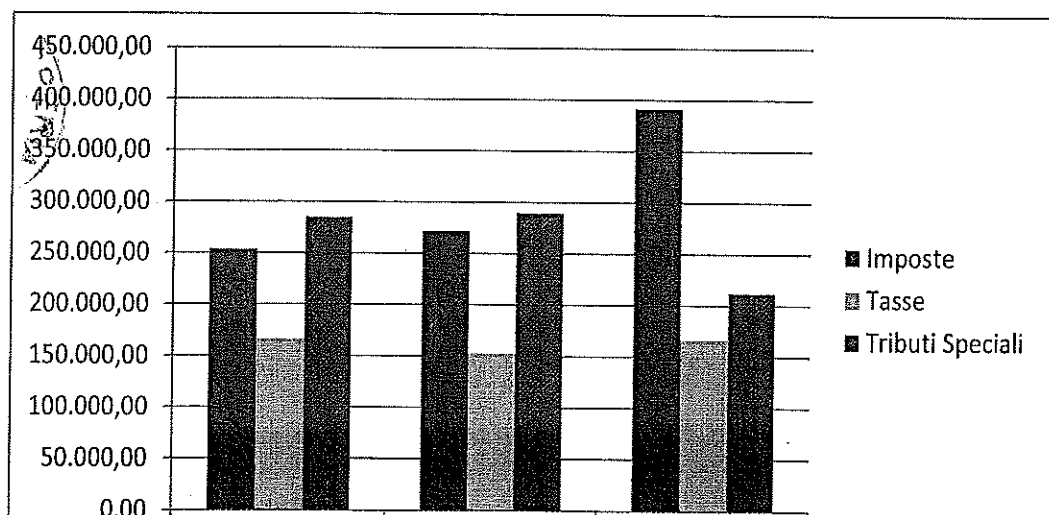


## Analisi delle principali poste

### a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Previsioni iniziali 2013	Rendiconto 2013
<b>Categoria I - Imposte</b>				
I.C.I. - I.M.U. ANNO 2013		185.756,85	300.000,00	300.000,00
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	100.000,00	7.224,97	30.328,09	5.328,09
Addizionale IRPEF	60.668,29	66.417,07	88.301,94	84.359,03
Compartecipazione IRPEF	13632,01			
Compartecipazione IVA	79126,75			
Imposta sulla pubblicità	314,56	233,00	516,45	205,50
Altre imposte		11.782,34	1.500,00	1.292,78
<b>Totale categoria I</b>	<b>253.741,61</b>	<b>271.414,23</b>	<b>420.646,48</b>	<b>391.185,40</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>				
Tassa rifiuti solidi urbani	159946,23	140.935,21	146.399,24	141.399,24
TOSAP	6000	1.908,62	5.000,00	5.000,00
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi		10.000,00	30.000,00	20.000,00
Altre tasse				
<b>Totale categoria II</b>	<b>165.946,23</b>	<b>152.843,83</b>	<b>181.399,24</b>	<b>166.399,24</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>				
Diritti sulle pubbliche affissioni	194,45	77,75	100,00	100,00
Entrate da fondo sperimentale di riequilibrio	279992,2	279.514,14	207.174,43	207.174,43
Altri tributi propri	5000	10.000,00	5.000,00	5.000,00
<b>Totale categoria III</b>	<b>285.186,65</b>	<b>289.591,89</b>	<b>212.274,43</b>	<b>212.274,43</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>704.874,49</b>	<b>713.849,95</b>	<b>814.320,15</b>	<b>769.859,07</b>





## a) Imposta municipale propria – Imu

L'Organo di revisione ricorda le principali novità che sono state approvate nel corso del 2013 in materia di Imposta municipale propria.

In proposito, si segnala che:

1) l'art. 10, comma 4, lett. a), del Dl. n. 35/13, ha modificato il termine per la presentazione della Dichiarazione Imu, precedentemente stabilito a data variabile (90 giorni dall'inizio del possesso), fissandolo ora ad una data fissa, 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui il possesso dell'immobile ha avuto inizio.

l'art. 1, del Dl. n. 102/13, ha definitivamente abolito la prima rata Imu 2013 con riferimento a determinate tipologie di immobili prevedendo un contributo compensativo da erogare agli enti entro il 30 settembre 2013;

l'art. 1, del Dl. n. 133/13, ha previsto che non sia più dovuta, per l'anno 2013, la seconda rata dell'Imposta municipale propria, con riferimento a tipologie immobiliari che non corrispondono esattamente a quelli esentati dalla prima rata, prevedendo anche in questo caso un contributo compensativo del minor gettito. In deroga all'art. 175, del Tuel, i Comuni beneficiari del trasferimento compensativo sono autorizzati ad apportare le necessarie variazioni di bilancio entro il 15 dicembre 2013;

il comma 5, del suddetto art. 1, definisce la cosiddetta "mini Imu" come differenza tra l'ammontare dell'imposta municipale propria risultante dall'applicazione dell'aliquota e della detrazione per ciascuna tipologia di immobile deliberate o confermate dal Comune per l'anno 2013 e, se inferiore, quello risultante dall'applicazione dell'aliquota e della detrazione di base previste dalle norme statali per ciascuna tipologia di immobile prevedendone il versamento a carico del contribuente, in misura pari al 40% entro il 24 gennaio 2014;

non sono applicate sanzioni ed interessi nel caso di insufficiente versamento della seconda rata dell'imposta municipale propria qualora la differenza sia versata entro il termine del 24 gennaio 2014.

## Recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate derivanti da tale tipologia sono le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	30.000,00	5.000,00	
Recupero evasione Tarsu	30.000,00	20.000,00	
Recupero evasione altri tributi			

## b) TARES/TIA/TARSU

L'Organo di revisione ricorda:

che dal 1° gennaio 2013 è istituito il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa dai Comuni, e dei costi dei servizi indivisibili dei Comuni stessi;

che soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste la superficie, degli immobili assoggettabili al tributo e che il Tributo è dovuto da chiunque possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani; in caso di utilizzi temporanei di durata non superiore a sei mesi nel corso dello stesso anno solare, la Tares è dovuta soltanto dal possessore dei locali e delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione, superficie;

che la Tares deve pagarsi per anno solare sulla superficie calpestabile dell'immobile e sulla base della destinazione dello stesso;

che nella determinazione della superficie assoggettabile al tributo non si tiene conto di quella parte di essa ove si formano di regola rifiuti speciali, a condizione che il produttore ne dimostri l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

che la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio. Per l'anno 2013 è stata riconosciuta la possibilità ai Comuni di determinare i costi del servizio e la Tariffa sulla base dei principi e dei criteri previsti per il prelievo sui rifiuti in vigore nell'anno 2012, fatta salva l'applicazione della maggiorazione standard. In caso di vigenza, per l'anno di 2012, di Tarsu e di determinazione del costo del servizio e della Tariffa 2013 sulla base dei relativi criteri e principi, la parte di costo non coperta dai proventi derivanti dal Tassa deve essere finanziata con il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune;

In merito alla Tares, l'Organo di revisione:

ha verificato che il gettito complessivo per la Tares 2013, iscritta in bilancio, è quantificato come segue:

stanz.definitivo\_146.399,24\_incassii 90.775,84 da riportare a residuo 50.623,40

Il conto economico dell'esercizio 2013 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi:

<b>Ricavi:</b>		
- da tassa	141.399,24	
- da addizionale		
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi		
<b>Totale ricavi</b>		<b>141.399,24</b>
<b>Costi:</b>		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	135.807,00	
- raccolta differenziata	-	
- trasporto e smaltimento		
- altri costi	17.992,10	
<b>Totale costi</b>		<b>153.799,10</b>
<b>Percentuale di copertura</b>		<b>91,94%</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	<b>148.231,74</b>
Residui riscossi nel 2013	<b>70.670,91</b>
Residui eliminati	
Residui al 31/12/2013	<b>77.542,83</b>

Si invita l'ente a monitorare costantemente l'incassato dei tributi sollecitando, e se è il caso mettendo anche in mora il concessionario, a porre in essere tutti gli strumenti a sua disposizione, per la riscossione anche coattiva dei tributi.

### c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
	14.194,00	44.241,20

#### d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	373.638,31	11.856,21	70.518,35
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	98.306,50	85.646,05	31.959,02
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	24.217,06	18.066,10	33.010,74
<b>Totale</b>	<b>496.161,87</b>	<b>115.568,36</b>	<b>135.488,11</b>

Dall'esame della tabella soprastante appare evidente una diminuzione dei trasferimenti da parte dello Stato e degli altri enti.

#### e) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2012	Previsioni iniziali 2013	Rendiconto 2013	Differenza
Servizi pubblici	382.359,94	396.994,64	278.835,51	118.159,13
Proventi dei beni dell'ente	40.526,44	50.000,00	67.778,00	-17.778,00
Interessi su anticip.ni e crediti			38,04	-38,04
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	15.663,75	10.000,00	9.191,27	808,73
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>438.550,13</b>	<b>456.994,64</b>	<b>355.842,82</b>	<b>101.151,82</b>

## f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2011 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2013, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

<b> SERVIZI a domanda individuale</b>					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Trasporto Scolastico	2.510,00	42.265,96	-39.755,96	6%	
Impianti sportivi					
Mense scolastiche	43.867,49	56.831,24	12.963,75	77%	

18/03/2013



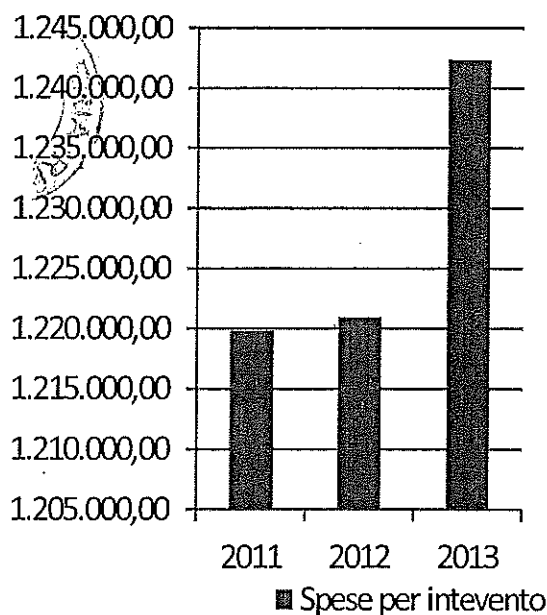
## g) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

### Classificazione delle spese correnti per intervento

	2011	2012	2013
01 - Personale	332.686,14	316.191,15	337.951,50
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie	302.115,33	347.213,15	252.684,90
03 - Prestazioni di servizi	440.745,16	423.208,19	465.601,40
04 - Utilizzo di beni di terzi		41.958,01	83.229,98
05 - Trasferimenti	46.380,59	70.049,52	75.665,37
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	72.099,53	22.360,48	21.274,54
07 - Imposte e tasse	25.738,66		6.000,00
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	104,00		
<b>Totale spese correnti</b>	<b>1.219.869,41</b>	<b>1.220.980,50</b>	<b>1.242.407,69</b>

### Spese per intervento



**h) Spese per il personale**

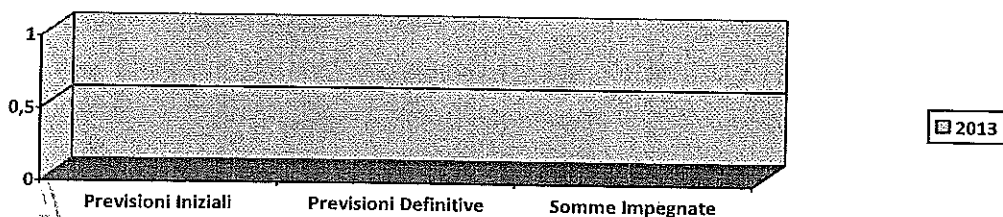
La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06.

**i) Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme Impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
50.000,00	50.000,00	44.241,20		

Spese in conto Capitale Anno2013



<b>Mezzi di terzi:</b>			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali			
- contributi di altri			
- altri mezzi di terzi	44.241,20		
<b>Totale</b>		44.241,20	
<b>Totale risorse</b>			44.241,20
<b>Impieghi al titolo II della spesa</b>			

**l) Servizi per conto terzi**

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali al personale	23346,99	24680,16	23346,99	24680,36
Ritenute erariali	59487,44	67889,94	59487,44	67889,94
Altre ritenute al personale c/terzi	1505,92	1549,44	1505,92	1549,44
Depositi cauzionali		375,00		375,00
Altre per servizi conto terzi	47970,38	27492,85	47970,38	27492,85
Fondi per il Servizio economato				
Depositi per spese contrattuali				

#### m) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2011	2012	2013
6%	5,50%	6.64%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito	1.471.010,00	1.426.544,00	1.694.135,00
Nuovi prestiti		314.072,00	
Prestiti rimborsati	44.466,00	46.481,00	55.977,40
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.426.544,00</b>	<b>1.694.135,00</b>	<b>1.638.157,60</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	72.100,00	70.050,00	83.710,24
Quota capitale	44.466,00	46.481,00	55.977,40
<b>Totale fine anno</b>	<b>116.566,00</b>	<b>116.531,00</b>	<b>139.687,64</b>



## Analisi della gestione dei residui

### Movimentazione nell'anno 2013 :

C/capitale Tit. IV, V	2.007.187,25	328.549,47	1.695.260,55	2.023.810,02	16.622,77
Servizi c/terzi Tit. VI	27.369,62	1.069,90	26.299,72	27.369,62	
<b>Totale</b>	<b>2.617.933,10</b>	<b>607.986,39</b>	<b>2.033.330,77</b>	<b>2.641.317,16</b>	<b>23.384,06</b>

### Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stomati
Corrente Tit. I	523.660,61	1.557,81	367.895,06	523.612,87	47,74
C/capitale Tit. II	1.981.278,51	290.106,28	1.691.172,23	1.981.278,51	
Rimb. prestiti Tit. III	56.249,98	56.249,98		56.249,98	
Servizi c/terzi Tit. IV	7.444,91	1.620,52	5.824,39	7.444,91	
<b>Totale</b>	<b>2.568.634,01</b>	<b>349.534,59</b>	<b>2.064.891,68</b>	<b>2.568.586,27</b>	<b>47,74</b>

### Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	23.384,06
Minori residui attivi	
Minori residui passivi	47,74
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>23.336,32</b>

### Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	
Gestione in conto capitale	
Gestione tit III	
Gestione vincolata	
<b>VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-</b>



Analisi

### Analisi "anzianità" dei residui

(importi in euro)

Titolo I	32.176,63	700,21	10.756,03	24.803,94	38.143,58	224.634,32	331.214,71
di cui Tarsu							
Titolo II	895,75	12,92	21.483,47	14.045,98	64.203,35	52.790,45	153.431,92
Titolo III		516,46	6.540,87	27.252,78	70.238,53	206.312,70	310.861,34
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice							
Titolo IV	135.577,56	815.632,88	29.139,44	35.000,00	491.604,90	8.758,60	1.515.713,38
Titolo V	13.031,20				175.274,57		188.305,77
Titolo VI		1.246,65		4.444,88	20.608,19	9.364,41	35.664,13
<b>Totale</b>	<b>181.681,14</b>	<b>818.109,12</b>	<b>67.919,81</b>	<b>105.547,58</b>	<b>860.073,12</b>	<b>501.860,48</b>	<b>2.535.191,25</b>

PASSIVI							
Titolo I		3.007,39	37.323,43	114.551,03	213.013,21	328.857,89	696.752,95
Titolo II	135.912,63	743.138,90	13.648,14	44.037,19	754.435,07	21.852,16	1.713.024,09
Titolo III						79.202,62	79.202,62
Titolo IV	2.790,91			3.033,48		4.851,10	10.675,49
<b>Totale</b>	<b>138.703,54</b>	<b>746.146,29</b>	<b>50.971,57</b>	<b>161.621,70</b>	<b>967.448,28</b>	<b>434.763,77</b>	<b>2.499.655,15</b>



## ***Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio***

L'ente ha provveduto a verificare che nel corso del 2013 sono emerse diverse posizioni debitorie alcune delle quali potrebbero configurarsi come debiti fuori bilancio. Dalla comunicazione della Segreteria Comunale le verifiche sono ancora in corso.

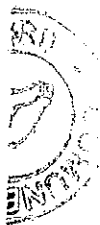


## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta é stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione non sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti



## CONCLUSIONI



### L'ORGANO DI REVISIONE

certifica

la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2013, invitando tuttavia gli organi dell'Ente a tener conto, già a partire dal corrente esercizio, delle osservazioni e dei rilievi avanzati in merito alla definizione prioritaria dei debiti fuori bilancio e puntuale verifica dei residui nel corso della gestione 2014.

F.to IL REVISORE UNICO

Antonio Rasile







Allegato alle delibere  
di approvazione al C.C.



## DICHIARAZIONE DI VOTO

Relativa al punto 2 dell'O.d.G. del Consiglio Comunale del 31.07.2014

Abbiamo esaminato con attenzione il Conto Consuntivo 2013, approvato dalla Giunta con la deliberazione n. 31 del 07.04.2014. Lo abbiamo fatto prima delle elezioni dello scorso maggio, illustrando ai cittadini la drammatica situazione economico - finanziaria dell'Ente.

Oggi, da Consiglieri eletti, non scopriamo alcun vaso di Pandora. Sapevamo dell'anomalo superamento della percentuale di legge per l'assunzione dei mutui e che non fossero stati eseguiti lavori nel corso del 2013 (si evince dalla semplice lettura della relazione del Sindaco approvata con la sopraccitata deliberazione di GC 31/2014).

Siamo comunque chiamati a votare il Conto Consuntivo del 2013, per questo riteniamo necessario evidenziare ancora una volta alcuni dati di cui avremmo il piacere di conoscerne meglio i particolari e i retroscena.

Abbiamo delle spese da liquidare per un totale di € 2.499.655,45 (debiti del Comune verso l'esterno); in compenso vantiamo dei crediti per un totale di € 2.535.191,25.

Alcuni di questi crediti sono: un residuo di circa 8.800 Euro da incassare per ICI che ci portiamo dietro dal 2006; 8.500 Euro per occupazione di suolo pubblico (TOSAP) a fronte di un incasso accertato di soli 2.500 Euro; 128.000 Euro (origine dal 2008) per ruoli di competenza non meglio specificati, 14.000 Euro per fognature, 187.000 Euro per acquedotto, 13.000 Euro per luci votive, 15.000 Euro per affitti, 10.000 Euro per servizio mensa. Dobbiamo recuperare 41.500 Euro per l'alienazione del diritto di superficie dell'ex cooperativa Asprese in Via Valle Tassignana.

Chiediamo al Sindaco rassicurazioni circa lo stato delle pratiche per il recupero dei sopra indicati crediti vantati dall'Ente nei confronti di terzi. Evidenziamo che se i crediti antecedenti al 2009 non fossero più esigibili, come temiamo, alcuni dei residui di entrata si tradurrebbero in debiti per l'Ente. Ad esempio, abbiamo appurato che il credito di € 8.855,75 (codice 1.01.0010) di ICI risalente al 2006 è ormai inesigibile ed è quindi indispensabile eliminarlo dai residui, con conseguente riduzione del disavanzo. Caso analogo, il residuo di entrata di € 226,37 (codice 1.02.0070) per occupazioni permanenti di suolo pubblico, risalente al 2008 è divenuto anch'esso inesigibile.

L'analisi dei dati fa emergere anche delle scelte amministrative non condivisibili. A titolo di esempio, debbono essere incassati € 41.498,66 (codice 3.02.0870) per l'alienazione del diritto di superficie dell'ex cooperativa Asprese in Via Valle Tassignana, ma nel contempo il Comune ha già assunto un mutuo di circa 120.000 Euro per onorare il proprio debito a seguito di sentenza di condanna legata proprio alla vicenda dell'ex cooperativa Asprese. Tutti i cittadini pagano il mutuo a vantaggio di pochi che invece devono onorare il proprio debito verso il Comune; se avessimo incassato tutti i 41.500 €. avremmo potuto ridurre la quota di mutuo, liberando risorse per altri interventi.

Al capitolo di spesa codice 2.05.02.01 - *Incarichi professionali esterni*, risulta un debito di € 743.138,90 risalente al 2009. Sono somme riferite a lavori quali il recupero del centro storico ed il palazzo comunale? C'è poca chiarezza nel documento in esame.

Al capitolo di spesa codice 2.04.05.05 – *Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico – scientifiche*, risulta un debito di circa €. 78.500 Euro, somma di residui del 2004, 2006 e 43.000 €. del 2012. Cosa abbiamo comprato e perchè non abbiamo pagato i fornitori?

Al capitolo di spesa codice 1.09.04.02 – *Acquisizione di beni di consumo e/o di materie prime*, risulta un debito di €. 192.419,90 Euro, somma di residui dal 2011, da versare al Consorzio Acquedotto. Il Consorzio, con la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 18 del 22/01/2014 ha certificato un debito del nostro Comune, al 22 gennaio 2014, di €. 30.718,00. A cosa è dovuta questa discordanza di numeri?

Per il funzionamento della mensa era prevista in bilancio (codice 3.01.0520) un'entrata assestata di €. 80.907,16; abbiamo incassato appena €. 33.867,49, è stata dichiarata l'inesigibilità di €. 37.039,67 e debbono essere incassati €. 10.000. Il Sindaco, nella citata relazione approvata con la deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 07/04/2014, ha dichiarato: "*Minore entrata dai proventi del servizio mensa per minore frequenza, ma a ciò fa da bilanciamento anche la minore spesa sostenuta*". La spesa (codice 1.04.05.02/10) prevista assestata era di €. 85.411,48 con impegni assunti per €. 56.831,24 ed un risparmio, su quanto preventivato, di €. 28.580,24. La percentuale di copertura del servizio è passata dal 94,73% di previsione (vedi la deliberazione di Giunta Comunale n. 115 del 18/11/2013) al 77,19% effettivo, ferma restando la necessità di recuperare somme ingenti dai morosi fruitori del servizio. Non sembra una compensazione proprio esatta tra entrate ed uscite.

Continuiamo a finanziare il fantomatico Museo Territoriale dell'Agroforonovano con un residuo di spesa di €. 7.280,65 (codice 1.05.02.05). Questa spesa, seppur relativamente esigua, non ci pare porti alcun beneficio ai cittadini di Casperia.

I costi della politica. L'indennità del Sindaco e degli amministratori si è assestata su €. 15.808,90 nel 2013; il rimborso spese per i permessi degli stessi amministratori iscritto a residuo (codice 1.01.01.03) è di €. 45.515,13 di cui €. 15.500 per il solo 2013. Sono spese da evitare a favore di investimenti, ad esempio sul personale. Al riguardo è curioso notare come il costo per l'agente di Polizia Locale (vigile) iscritto in bilancio sia di €. 11.000 (codice di bilancio 1.03.01.01/1) per l'anno 2013. Il costo del ragioniere part-time è pari ad €. 18.574,56 come da deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 17/07/2014.

Quanto sopra sono solo alcuni rilievi a campione per far comprendere al Consiglio la lacunosità del documento in esame. Il revisore del Conto, nella sua relazione, a pagina 18, *invita l'ente a monitorare costantemente l'incassato dei tributi sollecitando, e se è il caso mettendo anche in mora il concessionario, a porre in essere tutti gli strumenti a sua disposizione, per la riscossione anche coattiva dei tributi*". Evidentemente si riferisce, come noi sopra, ai residui ICI, rifiuti, TOSAP, ecc..

Lo stesso revisore, a pagina 29 della propria relazione scrive: "*L'ente ha provveduto a verificare che nel corso del 2013 sono emerse diverse posizioni debitorie alcune delle quali potrebbero configurarsi come debiti fuori bilancio. Dalla comunicazione della Segretaria Comunale le verifiche sono ancora in corso*". Ci sono quindi debiti fuori bilancio non riportati nel Conto Consuntivo 2013.

Il revisore, concludendo la sua relazione, certifica esclusivamente la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili, "*invitando tuttavia gli organi dell'Ente a tener*

contà già a partire dal corrente esercizio finanziario, delle osservazioni e dei rilievi avanzati in merito alla definizione prioritaria dei debiti fuori bilancio e puntuale verifica dei residui nel corso della gestione 2014". Tradotto, il revisore rileva delle anomalie e invita tutti noi ma in primis la Giunta a definire le situazioni debitorie (debiti fuori bilancio) e rivedere i residui che non hanno più ragione di essere iscritti.

Per concludere, le scelte politiche che emergono dalla lettura del Conto Consuntivo in esame, ma anche la fumosità del documento, con dati a volte discordanti ed inesatti, non ci lascia altra scelta che esprimere un voto contrario oppure, a tutela di tutti i Consiglieri, riteniamo più corretto chiedervi il rinvio della discussione, tenendo comunque in debita considerazione la conseguenza di un rinvio dell'approvazione del Conto Consuntivo che doveva avvenire entro il 30 giugno scorso.

Ci auguriamo che nella stesura del bilancio di previsione 2014 si tenga conto delle nostre osservazioni e che il bilancio stesso non venga approvato l'ultimo giorno utile, o anche dopo, sotto minaccia del Prefetto, come stiamo facendo oggi per il Conto Consuntivo.

Ci permettiamo infine di ricordare che la mancanza di un bilancio di previsione costringe l'Amministrazione a sostenere spese per dodicesimi, con immaginabili difficoltà gestionali per i responsabili dei diversi settori, compreso il Sindaco, responsabile del Settore Affari Generali.

I Consiglieri

Alessandro Colalelli

Simona Dichiarà

Maurizio Angelelli

